

Nel territorio italiano sono presenti 47 siti Unesco, più che in ogni altro paese al mondo; possiede ricchezze storiche, paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche incomparabili, che l'Italia non riesce a valorizzare adeguatamente all'interno di una competizione internazionale agguerrita, all'ultimo turista.

Lo sviluppo sostenibile passa dal territorio, ricompreso in tutte le sue forme, compreso lo sguardo di un turista attento e partecipe verso il luogo che lo accoglie. La vacanza mordi e fuggi, quella da un click (alla macchina fotografica) e via, ha segnato il suo tempo. Un turismo sostenibile è un turismo slow, dove si assaporano lentamente le campagne, le piazze, i vicoli, le case in pietra. (...)

L'articolo:

http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=20557

I siti:

<http://turismolento.blogspot.it/>

<http://www.slow-travel.it/slow-travel-idea/qualche-dettaglio/>

http://www.slowtourismclub.eu/main/index.php?option=com_content&view=frontpage&Itemid=1&lang=it

Da leggere:

http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=20853

Passato... prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=5832:turismo-qlentog-e-sostenibile-lungo-le-vie-dacqua-europee&catid=49:viaggiare&Itemid=136